



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0022786 del 21/09/2012



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

Servizio di Segreteria

Prot. N° 24955

Scicli, li 21 SET. 2012

OGGETTO: Problematiche ricerche petrolifere nel canale di Sicilia.

Via Fax

Al Ministero dello Sviluppo e Dell'Ambiente
ROMA

Campagna Mare Greenpeace Onlus
ROMA

Al Presidente della Regione Siciliana
PALERMO

All'Assessore Regionale TT.AA.
PALERMO

A S.E. Il Prefetto di RAGUSA

Al Sig Commissario Straordinario
della Provincia Regionale di RAGUSA



Con la presente, per opportuna conoscenza, si comunica che per il giorno 25.09.2012, ore 9,30 è stato convocato il Consiglio Comunale di Scicli, in adunanza aperta, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali per la trattare la problematica di cui all'oggetto.

Si allega il documento presentato dai Consiglieri proponenti.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Vincenzo Bramanti



Vincenzo Bramanti

~~Test. Pres. Com. N 236 DEL 20/09/2012~~

SCICLI R 20/09/2012

Proposta presentata dai consiglieri firmatari della richiesta di convocazione di una seduta aperta del consiglio comunale, sulle ricerche petrolifere.

Il Consiglio Comunale :

Premesso che malgrado le attività estrattive offshore continuano a rappresentare una gravissima minaccia per gli equilibri eco sistemici degli ambienti marini, invece di porre un freno alla corsa alle trivellazioni nel Canale di Sicilia, grazie al decreto sviluppo del governo Monti che non solo ha aperto le porte a nuove concessioni di ricerca e produzione di idrocarburi, rendendole definitivamente liberalizzate, ma di fatto in assenza di misure efficaci di protezione e tutela delle aree marine e della costa, ha aumentato i rischi di inquinamento per i territori interessati;

Considerato che le attività estrattive offshore comportano gravi impatti sulla pesca diretta, per la sottrazione di aree di attività e di riproduzione, senza considerare l'impatto irreversibile di eventuali incidenti e disastri ambientali che, oltre la pesca, bloccherebbero il futuro di interi settori produttivi, come il turismo, strategici per un reale sviluppo del nostro territorio ;

Rilevato che le massicce manifestazioni di protesta organizzate da Greenpeace e dalle altre associazioni nella costa ragusana contro le piattaforme petrolifere per dire **NO** al rilascio del permesso di ricerche idrocarburi denominato "d. 335 CR-SR da effettuarsi nel tratto di mare prospiciente i comuni di Scicli -Ragusa- Santa Croce Camerina su un'area di Km² 46..."

Appreso che la Edison ha depositato presso il Ministero dell'Ambiente il progetto per ottenere la **VIA** per la costituzione di una nuova piattaforma petrolifera al largo della costa Iblea, la VEGA B, nella stessa area in cui si trova la piattaforma VEGA A , per avviare la perforazione del fondale marino;

Vista l' opposizione da parte di alcuni comuni e della Provincia Regionale di Ragusa alle nuove concessioni petrolifere e all'istallazione della piattaforma VEGA B, perché ciò comporterà l'esposizione del nostro mare ad una serie di danni irreversibili;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato;


Il consiglio comunale da mandato al Sindaco e alla Giunta di:

- A) **aderire** all'appello lanciato ai sindaci dei comuni siciliani, i cui territori si affacciano sul Canale di Sicilia , da "Campagna Mare " di Greenpeace Italia per avviare una serie di iniziative con lo scopo di chiedere al Ministero dell'Ambiente di bloccare le autorizzazioni di ricerca e di perforazioni petrolifere offshore lungo le coste della Sicilia;
- B) **esprimere** il proprio parere negativo assieme agli altri comuni e alla Provincia Regionale di Ragusa, in merito al richiesto parere sulla "VIA";
- C) **chiedere** un urgente incontro con S.E. il Prefetto di Ragusa, prima del 25/09/2012, e programmare prima di quella data un sit in con la partecipazione delle OO.SS, delle

Associazioni di Categoria, delle deputazioni regionali e nazionali per dire **NO** a qualsiasi tipo di attività di ricerca e sfruttamento in attesa di una regolamentazione della materia;

D) proporre l'istituzione nel Canale di Sicilia di una **Zona di Protezione Ecologica**, così come è già stato fatto negli altri mari.

Rocco Verdrame
Bureau Scioli


Voi Jurem